

Il prototipo è stato realizzato per conto del gruppo Electrolux Zanussi, leader nella produzione di elettrodomestici, nella Masmec di Modugno

A Bari il primo robot industriale

Presentato l'automa a cinematica parallela: sarà usato per assemblare una lavatrice sostituendo l'uomo

BARI — Una «mitabbrica» robotizzata a disposizione della ricerca, della formazione e del miglioramento delle tecnologie industriali: è questa, in sintesi, l'applicazione ultima del primo robot industriale a cinematica parallela costruito in Italia, un prototipo realizzato per conto di Electrolux Zanussi nella fabbrica di Masmec di Modugno, società specializzata nella produzione di elettrodomestici. Un sistema che, dopo aver sviluppato competenze specifiche nel settore della ricerca sui beni strumentali. Nei laboratori della Masmec di Modugno, società specializzata nella progettazione «Sistema di montaggio modulare ad alte prestazioni».

Il sistema della ricerca barese si conferma, così, uno dei più dinamici del Mezzogiorno. Un sistema che, dopo aver sviluppato competenze specifiche nel settore della ricerca sui beni strumentali. Nei laboratori della Masmec di Modugno, società specializzata nella produzione di elettrodomestici. Un sistema che, dopo aver sviluppato competenze specifiche nel settore della ricerca sui beni strumentali. Nei laboratori della Masmec di Modugno, società specializzata nella produzione di elettrodomestici.

Il robot, che lo controlla a distanza tramite un computer, è in grado di realizzare parti di robot cooperanti che hanno permesso di dar vita a un assemblaggio rapido e di qualità.

Si occupa della ricerca uomo-macchina (MMI), applicata alla produzione in serie, garantendo vantaggi soprattutto sul profilo economico. L'utilizzo del prototipo «PKM», infatti, consentirà l'ottimizzazione dei processi produttivi riducendo i costi e diminuendo gli scarti di produzione. Inoltre, lo sviluppo di questa tecnica automatizzata può essere facilmente trasferita in altri settori. Effettuando una semplice operazione di riprogrammazione del software è possibile creare manufatti con caratteristiche diversificate. La realizzazione del «robot assemblatore», è uno dei risultati più prestigiosi conseguiti dal progetto «Sistema di montaggio modulare ad alte prestazioni» denominato «SPI 3», svolto nell'ambito del Programma nazionale di ricerca e formazione finanziato dal ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, nato nel 1988, è stato affidato alla Electrolux Zanussi, leader nella produzione di elettrodomestici, che non ha riscattato il prototipo affidandolo all'Istituto di tecnologia industriali e automazione del Cnr. Tale lascito costituirà un laboratorio di ricerca industriale aperto alle imprese produttive e utilizzatrici di beni strumentali. Al suo successo hanno contribuito più soggetti attivi nel settore della ricerca applicata. L'Italia-Cnr, l'Università di Genova, la ABB Robotics, Tecnopolis e la Masmec. Nel corso degli anni di sviluppo sono stati investiti complessivamente 7,7 miliardi con l'obiettivo dichiarato di incrementare la ABB Robotics e la Masmec. Nel corso degli anni di sviluppo sono stati investiti complessivamente 7,7 miliardi con l'obiettivo dichiarato di incrementare la ABB Robotics e la Masmec.

Il patron Vinci: «È un successo dell'intero sistema produttivo barese»

Il progetto di prototipo per la realizzazione di un robot industriale a cinematica parallela, costruito nella fabbrica di Masmec di Modugno, è stato affidato alla Electrolux Zanussi ed è stato realizzato nel 1998. Il progetto, partito nel 1998, è stato affidato alla Electrolux Zanussi ed è stato realizzato nel 1998.

Il progetto di prototipo per la realizzazione di un robot industriale a cinematica parallela, costruito nella fabbrica di Masmec di Modugno, è stato affidato alla Electrolux Zanussi ed è stato realizzato nel 1998.

Il progetto di prototipo per la realizzazione di un robot industriale a cinematica parallela, costruito nella fabbrica di Masmec di Modugno, è stato affidato alla Electrolux Zanussi ed è stato realizzato nel 1998.

Il progetto per protagonista

• **ELECTROLUX ZANUSSI**
È la società titolare del progetto «Sistema di montaggio modulare ad alte prestazioni»

• **ABB ROBOTICA**
Ha studiato, sviluppato e realizzato parti di robot cooperanti che hanno permesso di dar vita a un assemblaggio rapido e di qualità

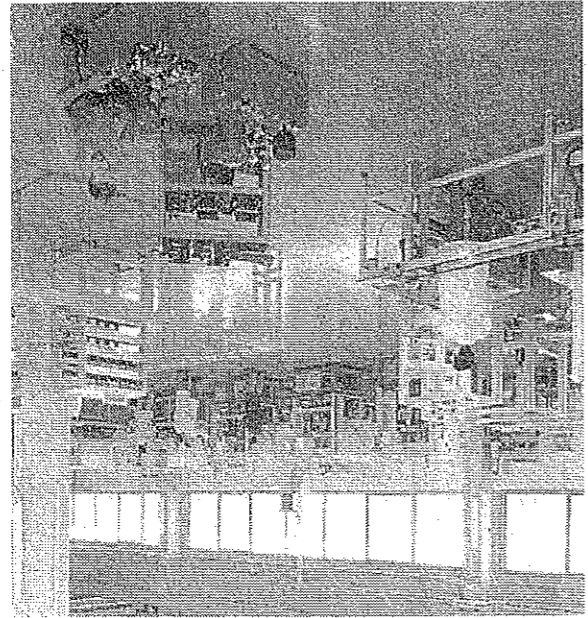
• **TECNOPOLIS**
Si occupa della ricerca uomo-macchina (MMI), applicata alla produzione in serie, garantendo vantaggi soprattutto sul profilo economico. L'utilizzo del prototipo «PKM», infatti, consentirà l'ottimizzazione dei processi produttivi riducendo i costi e diminuendo gli scarti di produzione.

• **ITA-CNR**
Si è interessato dello sviluppo del software di supporto alla progettazione della cella e ha introdotto un simulatore che riproduce il comportamento della linea di montaggio.

• **MASMEC**
Ha studiato e realizzato i sistemi di qualità della cella prototipale.

• **LE PROSPETTIVE**
Il progetto di prototipo per la realizzazione di un robot industriale a cinematica parallela, costruito nella fabbrica di Masmec di Modugno, è stato affidato alla Electrolux Zanussi ed è stato realizzato nel 1998.

Il progetto di prototipo per la realizzazione di un robot industriale a cinematica parallela, costruito nella fabbrica di Masmec di Modugno, è stato affidato alla Electrolux Zanussi ed è stato realizzato nel 1998.



E adesso l'industria di Puglia punta sui beni strumentali

BARI — Un progetto che avrà un ruolo all'avanguardia. «Non che i due settori si muovono con tempi diversi. La ricerca, infatti, è un caso - afferma il direttore dell'Ita-Cnr, Francesco Iovane - che proprio a Bari sta operando il sistema industriale nazionale. A testimonianza che il manifatturiero pugliese sta venendo un periodo di forte sviluppo che fa leva sull'elevato grado di specializzazione e sull'ammodernamento tecnologico. Questi, in sintesi, i risvolti più importanti che ogni sistema industriale deve considerare quando si avvia la produzione di beni strumentali. La ricerca barese è già in una fase avanzata. Così gli operatori del settore devono cooperare in modo che la città, già conosciuta per l'industria della componentistica auto, possa diventare anche per il mondo della ricerca sono in arrivo fondi comunitari e statali. Entro la fine del mese di novembre, infatti, imprese industriali e istituzioni pubbliche e private che si occupano di ricerca potranno presentare progetti, per partecipare al Programma operativo nazionale «Ricerca, sviluppo tecnologico e alla formazione» per l'anno 2001. I fondi messi a disposizione ammontano a 600 miliardi. La Masmec presenterà due progetti: uno mirato allo sviluppo di nuove tecnologie per la misurazione e l'altro per la realizzazione di nuove presse elettriche.

